

Roma, 12 ottobre 2023

Mozione conclusiva del 55° Congresso Nazionale SUMAI ASSOPROF

L'assemblea del 55° Congresso Nazionale SUMAI ASSOPROF
Roma dal 9 al 12 ottobre 2023

PRESO ATTO

delle Mozioni presentate dalle Sezioni Provinciali e dalle Commissioni

UDITA

La Relazione del Segretario Generale

L'APPROVA E DA MANDATO

Alla Segreteria Nazionale del SUMAI ASSOPROF di:

- monitorare l'iter della Legge di bilancio 2024 sostenendo tutte le iniziative per l'incremento del fondo sanitario nazionale ed il suo utilizzo per l'aumento di dotazione di personale ed ore di specialistica ambulatoriale interna;
- promuovere le opportune modifiche legislative per la drastica riduzione delle incompatibilità;
- mettere da subito in atto tutte le iniziative per siglare nel più breve tempo possibile il nuovo ACN, cercando di ottenere almeno gli stessi emolumenti recentemente erogati alla dipendenza e di impegnarsi affinché per lo meno l'80% di tale cifra venga erogata per l'Accordo Nazionale e solo la restante parte per Accordi regionali ed aziendali;
- prevedere nel nuovo ACN regole chiare che definiscano i criteri della mobilità intra ed interaziendale;
- formulare un documento che tracci le linee guida tecnico-organizzative per l'attività nei cad;
- promuovere la definizione di un modello scientifico per calcolare i fabbisogni di specialistica ambulatoriale da sottoporre alle Regioni congiuntamente agli accordi regionali;
- definire i rapporti e le funzioni delle varie figure professionali (MMG, SAI, PLS, infermieri, ecc.) In vista della costituzione delle Case della Comunità, sottolineando che le AFT e le

UCCP rappresentano un nuovo modello organizzativo, che evidenzia la centralità della medicina territoriale;

- promuovere ogni azione che possa consentire il potenziamento degli ambulatori territoriali, dotandoli di adeguate strumentazioni sanitarie e digitali (PC, software, ecc.) avvalendosi della Health Technology Assessment, prevedendo anche gli arredi e le strutture di accoglienza necessarie; cercando di diminuire, così sempre di più, il gap tra ambulatori ospedalieri e territoriali e tra regioni del sud e del nord, anche alla luce della centralità della medicina del territorio di cui tanto si parla;
- promuovere la revisione della programmazione delle borse di studio delle specializzazioni, incrementando quelle delle aree più critiche e adeguandole al numero dei laureati;
- richiedere una riprogrammazione dell'accesso alla facoltà di medicina selezionando i candidati, non con anacronistici quiz nozionistici, ma utilizzando test psico-attitudinali che mettano in evidenza le capacità comunicativo-relazionali dei candidati;
- implementare nella piattaforma di rinnovo dell'ACN le tutele dei diritti comuni a tutti i lavoratori (maternità e paternità), revisione della modalità di calcolo delle ore di permesso per la legge 104, riconoscimento infortuni in itinere anche nel luogo di residenza, ecc.);
- introdurre specifica indennità per gli specialisti/professionisti che operano negli istituti di pena;
- stimolare, dopo la sottoscrizione del contratto della dirigenza sanitaria relativo al triennio 2019-2021, l'avvio delle trattative per il rinnovo del contratto del triennio 2022-2024;
- promuovere ogni azione per garantire l'incolumità fisica e psicologica di tutti gli operatori sanitari e in primis dei medici che lavorano in pronto soccorso, nella continuità assistenziale, negli istituti penitenziari, ecc.;
- potenziare tutti i settori del sindacato attraverso il coinvolgimento dei segretari provinciali per una campagna di nuove iscrizioni;
- perseguire il completamento del recepimento da parte dell'INAIL delle clausole economiche e normative previste dal vigente ACN e la tempestiva acquisizione di quelle del nuovo testo contrattuale al momento della sua sottoscrizione;
- continuare nell'azione tesa a risolvere le problematiche legate al reclutamento degli aventi diritto, alla formazione continua e all'implementazione dell'attività sanitaria aggiuntiva e complementare a quella medicolegale istituzionale, affidandola agli specialisti ambulatoriali e ai professionisti che operano presso l'INAIL;
- portare sui tavoli di trattativa nazionale della medicina generale e della medicina dei servizi le seguenti proposte:

- a) in conseguenza dell'istituzione del Ruolo Unico di Assistenza Primaria si chiede la parificazione dei compensi per tutti gli incarichi a rapporto orario, permettendo anche ai medici di medicina dei servizi di svolgere orari aggiuntivi all'interno delle CdC per consentire la copertura h 24 da parte del personale medico;
 - b) per quanto riguarda la Formazione Continua (ECM) si chiede che le Aziende sanitarie garantiscano alle figure professionali interessate i corsi di formazione fino al 50% come previsto dall'ACN vigente (Art. 26). Tale opportunità dovrà essere assicurata a tutte le 4 aree della medicina generale: ruolo unico di assistenza primaria, medicina dei servizi territoriali, emergenza sanitaria territoriale ed assistenza negli istituti penitenziari (come da art. 2, comma 1)
 - c) alla luce del D.M. 77 si auspica una forte integrazione con potenziamento dei vari PDTA con gli specialisti ambulatoriali interni (SAI), che dovranno diventare per la medicina generale gli specialisti di riferimento per i pazienti cronici, fragili ed in situazioni di urgenze non differibili;
 - d) per quanto riguarda le certificazioni INAIL, poichè diventeranno obbligatorie con la pubblicazione del nuovo ACN 2019-2021, si chiede l'istituzione di un tavolo tecnico composto dai funzionari INAIL e dalle OOSS per lo snellimento della modulistica e per l'aggiornamento delle modalità di invio telematico;
- chiedere con forza per i medici veterinari il riconoscimento all'interno dell'ACN dell'attività di Polizia Giudiziaria a tutela del proprio operato e della Sanità Pubblica;
 - chiedere il riconoscimento economico dell'indennità di Polizia Giudiziaria, come previsto per tutte le figure professionali (medici veterinari dipendenti ed ispettori) che, all'interno del Servizio Sanitario Nazionale, svolgono identica attività, affinché vi sia identica remunerazione;
 - vigilare per la pubblicazione dei turni per consentire l'incremento orario ai biologi che hanno un esiguo numero di ore di incarico e perché sia autorizzato il plus orario dalle Aziende, vista la consapevolezza delle complesse dinamiche lavorative;
 - chiedere il riconoscimento all'interno dell'articolo 50 comma 3 dell'ACN, dell'indennità di rischio biologico e l'equiparazione della quota oraria e quota variabile;
 - richiedere per gli psicologi:
 - di proseguire nell'azione tesa a raggiungere opportuni miglioramenti economici contrattuali e della posizione previdenziale e pensionistica;
 - di prevedere un emolumento aggiuntivo per tutti gli specialisti ambulatoriali coinvolti nella presa in carico e nella collaborazione con la Giustizia, con l'Ambito Territoriale e con le FF OO;

- deburocratizzare e snellire il percorso di rinnovo contrattuale del SASN, meglio ancora unificandolo all'ACN Nazionale;
- proseguire nell'impegno concreto volto a identificare misure di prevenzione e contrasto agli episodi, sempre più frequenti, di violenza, molestia e discriminazione ai danni del personale sanitario, con particolare attenzione alle donne, al fine di garantire sicurezza e benessere sul luogo di lavoro;
- Includere le donne specialiste, soprattutto le più giovani, nei vari percorsi di formazione sindacale per far sì che possano affrontare al meglio i prossimi cambiamenti nell'attività lavorativa e che possa consentire inoltre una maggiore presenza femminile nei quadri sindacali;
- promuovere la creazione di una rete di referenti regionali, almeno per le branche maggiormente rappresentate: cardiologia, endocrinologia/diabetologia, oculistica, radiologia, odontoiatria, geriatria, ecc. che si interfacceranno con i referenti della stessa branca a livello nazionale e con la rete regionale di branca anche coinvolgendo i responsabili di branca, allo scopo di favorire lo scambio di informazioni su problematiche comuni e proporre attività scientifiche in collaborazione con la SIFOP: corsi, meeting e pubblicazioni.

SUMAI ASSOPROF Segreteria Nazionale

Viale di Villa Massimo, 47 - 00161 ROMA Tel. 06/2329121 Fax 06/23219168 e-mail sumai@sumaiweb.it sito www.sumaiassoprof.org